

Genova, riciclaggio: denunciate 11 persone

di **Redazione**

05 Ottobre 2010 - 11:34



Genova. Un disoccupato genovese firmava documenti alla guida di una società, ma non sapeva che l'azienda emetteva fatture inesistenti per quasi 9 milioni di euro e riciclava più di 6,8 milioni di euro. Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Genova ha denunciato 11 persone per associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio, al trasferimento fraudolento di valori, false comunicazioni sociali, emissioni e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e occultamento e distruzione di scritture contabili.

Alla guida della società capofila era stato messo proprio l'inconsapevole disoccupato che doveva, come unico compito, firmare documenti predisposti dall'amministratore occulto, venendo tra l'altro, retribuito molto modestamente. La società utilizzava fatture per operazioni inesistenti, rilasciate da imprese compiacenti a Genova, in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e nella Repubblica di San Marino.

Secondo quanto accertato, il riciclaggio dei proventi illeciti è stato realizzato grazie all'interposizione di casalinghe e pensionati, e di imprese fantasma, create esclusivamente per mantenere rapporti con le banche: il loro ruolo era quello di ricevere sui conti correnti denaro, poi prelevato e consegnato in contante a 'persone di fiducia' dell'amministratore occulto.